

COMUNE DI MILANO

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA CO-GESTIONE DELLA CASA DELL'ACCOGLIENZA ENZO JANNACCI E DEGLI APPARTAMENTI SITUATI IN VIALE ORTLES N. 71 E 73 NONCHÉ DI EVENTUALI ULTERIORI STRUTTURE DA ADIBIRE ALL'HOUSING SOCIALE, DA REALIZZARE ANCHE NELL'AMBITO DEL FINANZIAMENTO PREVISTO DAL PNRR – AVVISO 1/2022, MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.3 "HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA", SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 "HOUSING TEMPORANEO" E 1.3.2 "STAZIONI DI POSTA"

Verbale primo tavolo di co-progettazione

Il giorno venerdì 08 marzo 2024 si è svolto tramite piattaforma teams il primo tavolo di incontri del percorso di co-progettazione e co-gestione della Casa dell'Accoglienza Enzo Jannacci e degli appartamenti situati in viale Ortles n. 71 e 73 nonché di eventuali ulteriori strutture da adibire all'housing sociale.

O.d.g.:

1. Discussione e approvazione del programma dei lavori della coprogettazione

Partecipanti:

Per il Comune di Milano

Gandino Guido

Direttore Area Residenzialità

Boria Renata

Direttore Area Monitoraggio Interventi e Servizi

[REDACTED]

Area Residenzialità, Responsabile Unità Accoglienza Adulti

[REDACTED]

Area Diritti e Inclusione, Responsabile Unità Politiche per l'Inclusione e l'Immigrazione

[REDACTED]

Area Territorialità, Responsabile Unità Milano Welfare Emergenza

[REDACTED]

Area Diritti e Inclusione, Responsabile Unità Integrazione Sociale e Lavorativa

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

[Redacted]

Area Diritti e Inclusione, Responsabile Unità Diritti e Grave Emarginazione

[Redacted]

Area Residenzialità, Istruttore dei Servizi Socio-assistenziali Unità Accoglienza Adulti, Casa dell'accoglienza E. Jannacci

[Redacted]

Area Diritti e Inclusione, Assistente Sociale Unità Diritti e Grave Emarginazione

[Redacted]

Area Residenzialità, Assistente Sociale Unità Accoglienza Adulti, Coordinatore Metodologico nuclei familiari Casa dell'Accoglienza E.Jannacci

[Redacted]

Area Diritti e Inclusione, Assistente Sociale Unità Diritti e Grave Emarginazione

[Redacted]

Area Diritti e Inclusione, Istruttore Direttivo dei Servizi Educativi, Unità Politiche per l'Inclusione e l'Immigrazione, CELAV

[Redacted]

Area Diritti e Inclusione, Assistente Sociale Unità Politiche per l'Inclusione e l'Immigrazione, Coordinatrice Metodologica Lgnet

[Redacted]

Area Diritti e Inclusione, Assistente Sociale Unità Politiche per l'Inclusione e l'Immigrazione

Per il Raggruppamento co-progettante

[Redacted]

Fondazione Progetto Arca ONLUS, Progettazione e Sviluppo

[Redacted]

Fondazione Cumse ETS, Vicepresidente, Referente Area Progetti

[Redacted]

Direttore Associazione Kyros ONLUS

[Redacted]

Direttore Cura e Riabilitazione Cooperativa Sociale, Pedagogista

[Redacted]

Fondazione International Rescue Committee ETS, Area Progetti

[Redacted]

Medihospes Cooperativa Sociale, Vicecoordinatore c/o Casa Jannacci

[Redacted]

Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale, Progettazione Sviluppo

[Redacted]

Presidente Cooperativa Sociale Naturalia ARL ONLUS

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

nell'ottica del perseguire i principi esposti dall'art. 1 e dall'art. 6 del D.lgs 36/2023 ovvero i principi del risultato, della solidarietà sociale e della sussidiarietà. In particolare è inclusa la possibilità di recuperare e coinvolgere componenti progettuali anche di altri progetti presentati in sede di procedura al fine, in logica collaborativa, di integrare tutte le proposte per la miglior riuscita possibile del risultato per gli ospiti di Casa Jannacci e per la cittadinanza.

- Inizio del progetto definito è condiviso tra tutti i componenti e dai soggetti che sarà ritenuto utile coinvolgere nelle fasi di coprogettazione: maggio 2024

Il Direttore Gandino illustra le tempistiche di elaborazione dei progetti di gestione a partire dalle aree e sezioni contenute dall'avviso.

Successivamente illustra gli argomenti che si intende trattare preliminarmente nel processo di coprogettazione e da calendarizzare:

1. **Area 1 - Accoglienza in soluzione residenziale** (minori, nuclei familiari, adulti): il Direttore Gandino esprime come il suo orientamento in merito allo sviluppo delle azioni dirette ai beneficiari sia:
 - In relazione ai minori: consentire lo sviluppo di un'accoglienza non solo emergenziale, ma anche di II livello
 - Offrire per i nuclei accolti un servizio che possa svolgere un'osservazione tecnica in merito alla capacità genitoriale e che possa fornire un'analisi dettagliata dei bisogni specifici dei singoli componenti del nucleo. Questa analisi consentirà l'individuazione di servizi idonei e congruenti al bisogno emerso.
 - Offrire agli adulti ospitati il medesimo sguardo di osservazione orientata all'individuazione di strumenti e servizi specifici utili allo progetto di vita dell'ospite
 - Individuazione degli spazi idonei per svolgere le diverse azioni del progetto, secondo le loro modalità organizzative e tempistiche.
2. **Area 2 - Centro Diurno ed attività educative di gruppo**
3. **Area 3 - Rapporti con il territorio e la cittadinanza:** le aree 2 e 3 sono connessi in quanto il Centro Diurno diviene luogo di incontro e scambio con il territorio.
4. **Definizione della governance della gestione della sicurezza:** il tema della gestione della sicurezza ha un rilevante grado di complessità in quanto vi saranno una molteplicità di datori di lavoro, ognuno con la propria struttura organizzativa. Ad oggi C.J. non è dotata di certificato di prevenzione incendi formale, ma è in corso un progetto di ridefinizione per ottenerlo.
5. **La rete dei rapporti con il sistema cittadino e la rete di protezione delle persone in condizione di grave emarginazione e di persone provenienti dai flussi migratori:** riguarda l'apporto che Casa Jannacci e gli altri immobili coinvolti potranno avere nell'ambito delle più ampie logiche di co-progettazione cittadina che riguardano sia la grave emarginazione sia la gestione dei flussi migratori. Ad oggi sono in atto altre coprogettazioni, l'ambizione quella di trovare meccanismi di correlazione e di partecipazione delle strategie che siano in

grado di stabilire meccanismi di comunicazione, di gestione ed interrelazione a livello più ampio dal punto di vista cittadino.

6. **La governance del sistema e la definizione delle équipe multiprofessionali:** individuazione del ruolo e dei compiti delle équipes multidisciplinari
7. **La governance e la definizione del sistema complessivo del trattamento dei dati:** come vengono gestiti i dati rilevati rispetto agli utenti. Una possibile soluzione potrebbe essere la contitolarità dei dati. I titolari poi nomineranno i responsabili del trattamento dei dati.
8. **La destinazione degli ambienti e la riqualificazione degli stessi in riferimento agli usi e finalita' proposte:** gli ambienti dovranno essere riqualificati, ridestinati, finalizzati rispetto agli usi precedentemente definiti.
9. **La rimodulazione del piano economico finanziario e la definizione dei rapporti economico/finanziari:** il monitoraggio complessivo del rapporto degli esiti che questa nuova modalità di gestione potrà avere sia in rapporto al territorio sia in rapporto alla cittadinanza e quindi anche alle attività che si potranno riprodurre e le ricadute che le stesse potranno avere rispetto al territorio cittadino.

Lo sviluppo di questi punti si svolgerà attraverso tavoli tematici specifici ed entro metà aprile il piano economico finanziario potrà essere rimodulato in funzione di quanto emerso.

I partecipanti sono concordi rispetto alla sintesi tematica presentata e anche rispetto alla modalità di lavoro proposta (suddivisione in sotto tavoli tematici, secondo gli argomenti presentati: 9).

Emerge come sia importante sviluppare la cultura del lavoro di gruppo, la metodologia condivisa sarà centrale, soprattutto considerando il fatto che si lavorerà suddivisi per linee tematiche.

Si definisce che i tavoli si svolgeranno, in presenza, nelle giornate di giovedì.

Rispetto al numero dei partecipanti sarebbe auspicabile, per essere efficaci e produttivi, che fossero composti da non più di 15 persone.

Anticipando i temi del successivo tavolo di coprogettazione, si affrontano in sintesi i seguenti punti:

- **Minori:** l'idea è quella di accogliere, oltre ai minori non accompagnati, adolescenti in tutela che possano fare qui un percorso in comunità e se necessario, successivamente, un percorso come adulti.
- **Nuclei familiari:** i primi nuclei sono stati accolti un anno fa. L'individuazione dei nuclei da accogliere dai diversi servizi inviati viene effettuata nella Cabina di Regia che si incontra con cadenza settimanale. Rispetto al servizio di accoglienza erogato da CJ non vi è differenza data dalla provenienza del servizio inviante.

L'aspetto più critico a livello gestionale, considerata sia la molteplicità di culture presenti sia l'elevato numero degli ospiti, consiste nella gestione della quotidianità.

Rispetto a queste due tipologie di ospiti, dal confronto con i partecipanti, emerge l'importanza di costruire una metodologia di intervento trasversale e condivisa da tutti gli operatori che a diverso



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANE NAZIONALI
DI RIFORMA E POLITICA



Comune di
Milano

titolo interverranno nel progetto. Ogni attore in campo dovrà mantenere la sua specificità, ma anche l'interconnessione con gli altri interventi e azioni del progetto.

Relativamente all'intervento con i minori, sarà di grande importanza un elevato grado di flessibilità nel definire le strategie specifiche, questo perché il minore, strutturalmente, presenta bisogni sempre diversi e anche molto veloci nella loro fase di emersione e mutazione.

La riunione si conclude, definendo che verrà inviato il calendario dei tavoli di lavoro, la prima data individuata è giovedì 14 marzo.

La riunione si conclude alle ore 11.44

[Handwritten signature]

Per il Comune di Milano		
Cognome	Nome	Firma
Boria	Renata	
Gandino	Guido	



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Comune di
Milano

Per il Raggruppamento co-progettante

Cognome	Nome	Firma
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]